

RELAZIONE ALPENTRAUM – TEUFELSTALWAND

Data della relazione

04/10/2014

Accesso stradale

Da Como prendere l'autostrada A9 in direzione nord raggiungendo il valico di Brogeda da cui si entra in Svizzera. Proseguire per l'autostrada previo possesso del bollino annuale acquistabile alla frontiera (circa 35€).

Tenere la direzione per il San Gottardo attraversando tutto il Canton Ticino fino a raggiungere il paese di Airolo dove si entra nel traforo del Gottardo lungo 17Km (attenzione a rispettare rigorosamente il limite di 80Km/h). Usciti dal tunnel, lasciare subito l'autostrada prendendo la cantonale per Andermatt e il passo del Gottardo (indicazioni). Raggiungere Andermatt, entrare in paese e, alla prima rotonda, prendere a sinistra per l'Oberalppass (indicazioni). Salire lungo la strada uscendo dal paese. Raggiungere la stazione del treno di Natschen (la prima che si incontra) e lasciare l'auto al posteggio sulla destra della strada.

Avvicinamento

Dal parcheggio prendere la strada in salita sulla sinistra. Tenere la stazione alle spalle e superare i binari. Proseguire lungo la strada asfaltata superando una fattoria sulla sinistra fino a raggiungere un tornante verso destra. Prendere il sentiero che prosegue in falso piano verso sinistra e entrare nel bosco. Al primo e al secondo bivio, proseguire dritti in falso piano. Uscire dal bosco e proseguire in salita superando un paio di tornanti. Seguire la traccia che, dopo un tratto in falso piano, inizia a scendere verso il fondo della valle. Raggiungere un piccolo ripiano sulla sinistra e spostarsi a destra (viso a valle) fino ad una sosta per la calata in corrispondenza di una paretina. Scendere con 3 doppie fino al torrente (segni rossi lungo le calate). Alzarsi per circa 20m lungo il fondovalle e attraversare il torrente appena possibile. Traversare verso sinistra lungo una stretta e vaga cengia erbosa alla base della parete (corda fissa) fino alla sosta (1:00h).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 14 rinvii
- Camalots da n°0,4 a 3
- C3 n°2

Note tecniche

- difficoltà: 7a (6b obbl)/RS2/III
- lunghezza: 250m (10L)
- esposizione: S
- quota partenza: 1700m
- discesa: a piedi
- primi salitori: C. Linder, R. Würsch (2011)

Periodo consigliato

Aprile – settembre

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Relazione

La via è la più a sinistra della parete. L'attacco è in corrispondenza di un piccolo spiazzo (sosta di partenza alla cui sinistra parte una fessura diagonale che porta alla base di un diedrino).

- L1 Spostarsi in diagonale verso sinistra lungo una fascia fessurata che forma una specie di piccolo rampa. Raggiungere un diedrino e salire per esso fino ad un mugo (visibile già dalla sosta di partenza). Spostarsi a destra e superare un liscio muretto verticale. Continuare diritto lungo il successivo diedro fino alla sosta su comodo ripiano (6a).
- L2 Salire lungo il diedro fessurato a sinistra della sosta. Superare un primo tratto verticale e un successivo più appoggiato. Dove la struttura torna verticale, spostarsi brevemente a destra. Salire diritti e raggiungere la vicina sosta (6c).
- L3 Salire la fessura verticale in corrispondenza dello spigolo a sinistra della sosta. Superare un passo aggettante e proseguire diritti fino al termine. Spostarsi a destra alla sosta poco prima di alcune roccette alla base di un grosso diedro (6c).
- L4 Salire diritti alla base del diedro sopra la sosta. Continuare lungo il diedro, che sale inizialmente diritto e poi verso sinistra (fessura off-width), fino al termine. Al termine (tratto verticale chiuso da un tettino), spostarsi a sinistra e raggiungere una piccola cengia. Salire diritti sfruttando una fessurina e raggiungere la sosta (6b).
- L5 Salire il diedro a destra della sosta. Al termine rimontare il successivo pilastrino. Spostarsi a destra sul muretto verticale. Salire la struttura fino alla vicina sosta (6a).
- L6 Risalire la fessura diedrino a sinistra della sosta. Superare un tettino e continuare diritti lungo il soprastante diedrino fessura. Continuare lungo la fessura che diventa poi un po' più appoggiata. Raggiungere un tratto verticale dove la fessura si fa decisamente meno netta (licheni) e spostarsi a destra (spit) sullo spigolo dove si sosta (7a).
- L7 Salire il diedro a destra della sosta fin dove questo è chiuso da un tetto. Traversare a sinistra sotto il tetto fino al termine della struttura. Uscire diritti alla sosta (6c+).
- L8 Salire lungo il diedro fino al termine in corrispondenza di un muro verticale dove si sosta tra i mughetti (5c).
- L9 Salire la fessura verticale sopra la sosta. Al termine traversare a destra fino ad un diedro. Salire la struttura e, al termine, traversare a destra lungo una fessura quasi orizzontale. Aggirare sulla destra un muretto compatto. Salire diritti alla sosta (6c).
- L11 Spostarsi a sinistra della sosta. Salire in diagonale verso destra inizialmente per facile diedrino poi per spigolo arrotondato. Passare a destra sotto un tettino e poi salire diritti allo spigolo arrotondato. Seguire lo spigolo in diagonale verso destra fino al termine dove si sosta (4a).

Passare tra i mughetti verso la cima (traccia). Raggiungere una traccia che prosegue verso sinistra e seguirla. Raggiungere brevemente alcune fesse (visibili già dall'uscita della via). Salire le fesse e, al termine, proseguire in salita per traccia. Continuare verso destra lungo il sentierino. Superare alcuni

grossi massi e un'altra breve fissa in discesa. Raggiungere un canale e scendere per esso. Raggiungere la strada sulla sinistra e seguirla in discesa fino a tornare al parcheggio.

Note

La linea è certamente bella e meritevole anche se i puristi delle fessure inorridirebbero davanti a una via che potrebbe essere superata quasi completamente a nuts e friends (attenzione però a L4!) ma che è completamente spittata. La via è quindi di carattere decisamente sportivo sebbene alcuni passaggi richiedono l'uso di protezioni veloci. Considerare inoltre che l'accesso avviene lungo una serie di calate sul versante opposto e quindi, in caso di ritirata, ritornare all'auto non è certamente facile.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.